ISTITUTO COMPRENSIVO DI FALERONE
Scuola Infanzia – Primaria – Secondaria 1°
Via Spineto, 1/F - 63837 – FALERONE (FM)
Tel. 0734/710165
www.ics.falerone.edu.it
apic825004@istruzione.it apic825004@pec.istruzione.it

Falerone, data del protocollo

All'albo online
All'Amministrazione trasparente

OGGETTO: Decreto Dirigenziale di avvio del procedimento e contestuale affidamento dell'incarico di Responsabile Protezione Dati di cui all'art. 37 del Regolamento UE 679/2016 e fornitura dei servizi per l'attuazione della normativa in materia di privacy, trasparenza, accessibilità, dematerializzazione e lotta alla corruzione, ai sensi del D. Lgs. n. 36 del 31/3/2023, c.d. "Nuovo Codice degli Appalti", per un importo contrattuale fissato in 3.600,00 più iva

CIG BDDC28449A

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440**,** recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato";
Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
Vista la Legge 15/03/1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;
Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 08/03/1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della Legge 15/03/1997, n. 59;
Visto il Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
Vista la Legge 13/07/2015, n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
Tenuto conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della Legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del D.I. 129/2018;
Visto l'art. 1, comma 449 della Legge 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
Visto il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
Considerato in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
Considerato in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
Considerato in particolare l'art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
Considerato che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

Firmato digitalmente da GESUE' ODA

Visto il Decreto Interministeriale 28/08/2018, n. 129 concernente "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";

Vista la delibera del Consiglio di Istituto n. 49 del 15/01/2026 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio Finanziario 2026;

Vista la delibera n. 39 del 08/01/2026 del Consiglio d'Istituto relativa ai limiti per l'attività negoziale del Dirigente Scolastico inerente agli affidamenti diretti ai sensi dell'art. 45, comma 2, del D.I. 28 agosto 2018, n. 129;

Visto il Regolamento (UE) 679/2016 (GDPR) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, nonché il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., per il trattamento dei dati personali;

Ritenuto che la Prof.ssa Oda Gesuè, Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023; inoltre, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 comma 7 del D.Lgs. 36/2023 e che nei confronti del RUP individuato non sussistono condizioni ostative all'assunzione dell'incarico;

Considerato che il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 *"relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)"* (di seguito GDPR) impone anche alle amministrazioni scolastiche la nomina del Responsabile dei dati personali (RPD) (artt. 37-39). Tale figura *«può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi»* (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato *«in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39»* (art. 37, paragrafo 5) *e «il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento»* (considerando n. 97 del GDPR);

Vista la necessità di attuare, secondo quanto imposto dalla Legge 190/2012, il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza redatto dal responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza individuato per le istituzioni scolastiche nel direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale competente per territorio;

Vista la necessità di definire le misure tecniche ed organizzative necessarie all'attuazione della vigente normativa in materia di trasparenza e di lotta alla corruzione (D.Lgs 33/2013, L. 190/2012 e decreto correttivo 97/2016);

Vista la necessità di definire le misure tecniche ed organizzative necessarie all'attuazione della vigente normativa in materia di digitalizzazione derivanti dal Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs 82/2005) e dai successivi decreti attuativi;

Considerato che l'istituto scolastico non dispone nel proprio organico di personale con le necessarie competenze giuridiche, informatiche, di risk management e di analisi dei processi richiesti dalla normativa per il ruolo di RPD e per un servizio che agevoli l'attuazione della vigente normativa in materia di trasparenza, accessibilità, lotta alla corruzione e CAD richiamata più sopra;

Considerato che, allo stato, non sono attive convenzioni CONSIP di cui all'art. 26, comma 1, della Legge n. 488/1999 aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli relativi al servizio della presente procedura di approvvigionamento;

Considerato che non esistono oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza;

Visto il preventivo di spesa del 15/11/2026, presentato da Vargiu Scuola Srl che offre il servizio di responsabile protezione dati e di referente per l'attuazione della normativa in materia di privacy, trasparenza, accessibilità, prevenzione della corruzione e digitalizzazione;

Ritenuto congruo il prezzo offerto per i servizi specialistici richiesti con un sensibile contenimento dei costi rispetto a quelli medi di mercato derivante da una economia di scala operata dalla Vargiu Scuola Srl che fornisce i medesimi servizi ad una molteplicità di amministrazioni scolastiche;

Considerato che Vargiu Scuola Srl ha una struttura tecnica ed organizzativa appositamente realizzata per la fornitura alle istituzioni scolastiche di tutti i servizi di assistenza e consulenza richiesti da questa amministrazione con una struttura di 7 tecnici e consulenti altamente qualificati e servizi esclusivi specificatamente rivolti alle amministrazioni scolastiche, unici clienti dell'azienda;

Considerata la clausola di salvaguardia prevista dal contatto triennale che prevede la possibilità di recesso annuale da parte dell'istituto senza necessità di motivazione mediante una semplice comunicazione via PEC;

Considerato che Vargiu Scuola Srl è l'operatore economico uscente che ha già fornito servizi analoghi, si intende derogare al principio di rotazione di cui all'art. 49 del D. Lgs n. 36/2023 per i seguenti motivi:

1. acquisizione di modesto importo ed inferiore alla soglia di 5.000€ stabilita dall'art. 49 comma 6 del D. Lgs 36/2023;
2. l'operatore economico uscente ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;
3. la particolare qualificazione e specializzazione dell'operatore emerge altresì dal fatto che esso oggi assiste più di mille istituti scolastici in tutto il territorio nazionale all'interno di contratti che includono i servizi oggetto della presente procedura;

4. il numero di operatori presenti sul mercato di riferimento è estremamente circoscritto e non adeguato alle esigenze espresse dall'amministrazione per cui risulta difficilmente replicabile il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, anche in ragione del peculiare oggetto e degli specifici servizi richiesti;

Considerato che per espressa previsione dell'art. 55 del D. Lgs. n. 36/2023 non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

Precisato che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

Precisato che con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

Appurato che, in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 che prevede una imposta crescente con il crescere dell'ammontare del contratto (esenzione per contratti di valore inferiore a 40.000,00 €);

Considerato che l'offerta presentata da Vargiu Scuola Srl è relativa ad un contratto triennale di importo complessivo pari ad € 3.600,00 oltre iva (pari a € 4.392,00 iva compresa) con pagamento del canone su base annuale, per un importo pari a € 1.200,00 oltre iva (pari a € 1.464,00 iva compresa) per ciascuna annualità. Il CIG acquisito è riferito all'importo complessivo del contratto per l'intero triennio;

Considerato che la spesa è necessaria e congrua rispetto alle esigenze dell'Istituto;

Vista la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;

Visto il controllo su Infocamere;

Visto l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

Vista la copertura finanziaria;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1) di autorizzare ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 l'affidamento dei servizi aventi ad oggetto la nomina del responsabile protezione dati all'operatore economico Vargiu Scuola Srl per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 3.600,00 oltre iva relativo ad un periodo contrattuale di 3 anni;
2) di autorizzare la spesa complessiva di € 3.600,00 oltre l'iva del 22% da imputare nel Programma Annuale sull'attività A2.1, la spesa relativa alla prima annualità trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2026, mentre le spese relative alle successive annualità saranno imputate ai rispettivi esercizi finanziari, nei limiti degli stanziamenti disponibili;
3) di evidenziare il numero CIG BDDC28449A relativo alla suddetta fornitura in tutte le fasi dell'istruttoria;
4) di stabilire che il pagamento venga effettuata a seguito di presentazione di fattura elettronica;
5) di informare la ditta assegnataria che è tenuta ad assolvere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010, con relativa comunicazione del c.c. dedicato e gli estremi del documento di riconoscimento delle persone delegate ad operare sugli stessi e che, in caso di inadempienza, ne verrà data tempestiva comunicazione alla Prefettura;
6) le Parti si obbligano a rispettare le disposizioni di cui al Regolamento (UE) 679/2016 (GDPR) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, nonché al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., per il trattamento dei dati personali e ad adottare tutte le misure di salvaguardia prescritte e ad introdurre quelle altre che il Garante dovesse disporre
7) di nominare il Dirigente Scolastico Prof.ssa Oda Gesuè quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs.36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023;
8) che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Oda Gesuè)

Firmato digitalmente da GESUE' ODA